

27 MAGGIO / Sala della Vaccara / "Fisica e Beni Culturali"
L'uso degli Acceleratori di particelle per la datazione di opere d'arte e reperti archeologici
Prof. P. A. Mandò, Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Firenze
LABEC, Laboratorio di Tecniche Nucleari per i Beni Culturali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

10 GIUGNO / Sala della Vaccara / "Fisica ed Energia"
Ruolo dell'energia nelle società umane
Prof. P. Dalpiaz, Dipartimento di Fisica, già Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara

24 GIUGNO / Sala dei Notari / "Fisica e Medicina"
Le Nanotecnologie come contributo delle Scienze fisiche alla soluzione dei problemi biomedicali
Prof. S. Venuta, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Rettore dell'Università degli Studi Magna Grecia di Catanzaro

23 SETTEMBRE / Sala dei Notari / "Fisica e Biochimica"
Dalla struttura atomica delle proteine alla progettazione di nuovi farmaci
Prof. M. Bolognesi, Dipartimento di Scienze Biomolecolari e Biotecnologie, Centro Interdisciplinare Materiali e Interfacce Nanostrutturate, Università degli Studi di Milano

14 OTTOBRE / Sala della Vaccara / "Fisica Quantistica"
La fisica quantistica:
Materia che calcola, materia che pensa, materia che vive
Prof. M. Rasetti, Politecnico di Torino, Direttore dell' Institute for Scientific Interchange, Villa Gualino, Torino

21 OTTOBRE / Sala dei Notari / "Fisica e Medicina"
La fisica al servizio della medicina:
Immagini e radiazioni contro il cancro
Prof. G. Tosf, Direttore dell'Unità di Fisica Medica, Istituto Europeo di Oncologia di Milano

25 NOVEMBRE / Sala dei Notari / "Fisica e Sistemi Complessi"
La complessità: successi e limiti di una nuova scienza
Prof. G. Parisi, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Direttore del Centro di Ricerca e Sviluppo Statistical Mechanics and Complexity dell'Istituto Nazionale di Fisica della Materia

DATA DA DESTINARSI / Palazzo Graziani / "Astrofisica"
Le conoscenze sull'Universo e il loro impatto sulla vita terrestre
Prof. ssa M. Hack, Centro Interuniversitario Regionale per l'Astrofisica e la Cosmologia, Trieste

Segreteria Organizzativa:
Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di Perugia
Via A. Pascoli
Tel. 075 5852711 - 5847159
direttore@fisica.unipg.it www.fisica.unipg.it



**La
Fisica** nella vita quotidiana

8. Fisica e Sistemi Complessi

Programma / Invito

Perugia - 25 Novembre 2005

Sala dei Notari - Palazzo dei Priori



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica



Università degli Studi di Perugia

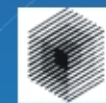


Comune di Perugia



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA



Istituto Nazionale per la Fisica della Materia

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica

*Celebrazioni
dell'Anno Mondiale della Fisica
e del Settecentenario dell'Università di Perugia*

PROGRAMMA

Ore 16:30 - 17:00

Presentazione

Presiede:

Prof. Claudio Ciofi degli Atti

*Direttore del Dipartimento di Fisica
Università degli Studi di Perugia*

Interverrà:

Prof. Francesco Fringuelli

*Presidente della Facoltà di Scienze MM. FF. NN.
dell'Università degli Studi di Perugia*

Ore 17:00
Conferenza

Prof. Giorgio Parisi

*Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Direttore del Centro di Ricerca e Sviluppo
"Statistical Mechanics and Complexity"*

La Complessità: successi e limiti di una nuova scienza

La complessità è un termine che ha molte accezioni ed è difficile trovare due persone che la usano con lo stesso significato. Non esiste una nuova scienza della complessità, né, tanto meno, esiste il mestiere del "complessologo"; inoltre la parola complessità non deve essere usata come una bacchetta magica. Tuttavia negli ultimi anni è avvenuto un cambiamento negli occhiali che molti fisici usano per vedere il mondo, con la conseguenza di una maggiore attenzione a fenomeni complessi, che una volta erano considerati non interessanti, anche perché non esistevano gli strumenti per studiarli. In questa Conferenza, dopo una discussione generale ed un rapido excursus storico, verranno illustrati questi cambiamenti mediante esempi presi sia dalla fisica che dalla biologia ed altre scienze. Si tratta infatti di una ricerca naturalmente interdisciplinare, in cui i confini tradizionali tra le varie scienze sono abbattuti. Alla fine si cercherà di fare un'analisi critica sottolineando sia i successi che le difficoltà a procedere in questa direzione.

